



Lettere dal **CAMPUS**

PUBBLICAZIONE DELL'UNIVERSITÀ CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA



Tanzania, al via cooperazione

L'Università lancia nella nazione africana un progetto di alfabetizzazione nutrizionale e sviluppo di tecnologie agrarie

PAGINA 11



1993-2018: la storia continua

Con l'inaugurazione dell'Anno Accademico 2017-2018 si è aperto ufficialmente il venticinquesimo dell'Ateneo

PAGINA 3



Raddoppia la Terapia Intensiva

Passano a 16 i posti letto della struttura inaugurata lo scorso ottobre dal Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti

PAGINA 4



Sangue, servono più donatori

L'ex-rugbista Martín Castrogiovanni è testimonial della campagna di sensibilizzazione alla donazione del sangue

PAGINA 10

PUNTO DI VISTA



Raffaele Calabrò
Rettore Ucbm

Le sfide dei 25 anni

Ritornare all'Università Campus Bio-Medico di Roma a distanza di quasi venticinque anni, rappresenta per me un'emozione e una grande sfida. Ricordo quando agli inizi degli anni '90, seguendo l'insegnamento del beato Álvaro del Portillo, sognavamo un'università capace di affrontare il tema della malattia, della fragilità e della tecnologia con nuove risposte e nuovi paradigmi. Oggi l'Università Campus Bio-Medico è una realtà affermata, che sta progressivamente crescendo e ha obiettivi importanti dinanzi a sé: internazionalizzazione, ampliamento dell'offerta formativa, crescita del Policlinico con l'apertura del Pronto Soccorso, terza missione e rapporti con il territorio.

Quest'anno il nostro Ateneo celebra il XXV° anno dalla sua fondazione, un traguardo importante che ci deve portare a riflettere sulla nostra identità e a progettare il futuro con ambizione e speranza. La sfida è quella di coniugare tradizione e innovazione, memoria e futuro, per mantenere la mission originaria e attualizzarla in nuovi percorsi, nuove esigenze, nuovi scenari accademici.

Il rapporto dell'OCSE, "Getting skills right: Italy", pubblicato lo scorso dicembre, mostra come esista ancora un divario importante tra la formazione universitaria e le competenze richieste dal mondo del lavoro. Dall'altra parte, i laureati provenienti da università che puntano su una formazione integrale e sullo sviluppo di competenze professionali di alto livello – piuttosto che su conoscenze esclusivamente teoriche – sono in grado di raggiungere rapidamente lavori di qualità, nei quali le loro competenze sono ben allineate con le esigenze delle imprese.

Questa deve essere la strada: innovare nel mondo della didattica, della ricerca e dell'offerta formativa, sapendo recepire le istanze che provengono dal mondo del lavoro e dal tessuto sociale; formare – attraverso la nostra professione di docenti – veri leader, attenti ai bisogni di ogni persona, capaci di illuminare con la luce della cultura e della scienza, desiderosi di migliorare il mondo che li circonda.

Masterplan 2045, il futuro passa da qui

Nel 2018 concorso internazionale per lo sviluppo nei prossimi 30 anni



PAGINE 6-7

UNIVERSITÀ

Alumni di nuovo insieme per un giorno

PAGINA 2

ASSISTENZA

Obesità: apre Chirurgia bariatrica

PAGINA 4

RICERCA

Una pillola sugar-killer contro il diabete di tipo 1

PAGINA 8

ENDOSCOPIA DIGESTIVA

Nuove strumentazioni e maggiori spazi per personale e pazienti. Il Policlinico Universitario diventa polo di riferimento del Centro-Sud

5

NEOPLASIE POLMONARI

Si chiama VATS Uniportale la nuova tecnica per la rimozione dei tumori al polmone, eseguita dalla UOC di Chirurgia Toracica

5

WORKCAMP ALL'ESTERO

Assistenza sanitaria e formazione in Camerun: il racconto di medici e specializzandi. Nuova tappa del volontariato nella Valle del Cañete in Perù

9

TESTAMENTO SOLIDALE

Con un lascito testamentario si può contribuire allo sviluppo dell'Università nell'ambito della ricerca, della cura e della formazione

10



di Davide Boselli

ALUMNI ASSOCIATION

It's time to come back

La Reunion nel segno del 25° anno

Alte volte ritornano. È quello che è successo lo scorso 18 novembre alla *Global Alumni Reunion*, evento ideato e realizzato per riunire gli ex-alumni dell'Università e farli sentire, per un giorno, nuovamente a casa. Forse alcuni di loro avranno provato stupore e orgoglio nell'incontrare i colleghi degli anni dell'università. Altri, laureatisi prima del 2007 nella sede storica di via Longoni, si saranno sentiti spiazzati nei confronti con i nuovi spazi del campus universitario di Trigatoria e misurare il tempo trascorso attraverso la crescita del proprio ateneo.

Oggi, sparsi tra i cinque continen-

ti, ciascuno ha qualcosa da condividere: le proprie radici, umane e professionali, piantate nell'Università Campus Bio-Medico di Roma e gemmate, per alcuni, altrove.

Ad attenderli per la *Reunion* un ricco programma di appuntamenti: al mattino un tavolo tecnico con rappresentanti di importanti atenei

europei - Christine Fairchild da Oxford, Anna Mundell da Bocconi e Sergi Molas da Navarra - che hanno offerto contributi relativi ai network Alumni delle loro istituzioni; nel pomeriggio sei workshop accreditati Ecm sulle innovazioni provenienti dal mondo della chirurgia, le nuove frontiere della medicina e delle tecnologie biomediche, la ricerca infermieristica e le prospettive del biologo nutrizionista.

La giornata si è conclusa con la cena di networking al Rome Marriott Park Hotel, aperta dalle note dell'Ensemble cameristico dell'Università.

A volte ritornano. Nel frattempo, quando sono lontani, è chiesto loro di essere ambasciatori dello stile UCBM nel mondo. Appuntamento alla prossima!



UCBM @CampusBioMedico
Global Reunion - Per tutti gli #Alumni
 #UCBM è tempo di tornare a casa.
 Nella mattina una tavola rotonda con @oxfordalumni @unav @AlumniBocconi, oxfordalumni @unav @AlumniBocconi, nel pomeriggio approfondimenti scientifici nei diversi campi della #medicina, dell' #ingegneria e delle scienze dell' #alimentazione.

FORMAZIONE E RICERCA

Siglato accordo con Vigili del Fuoco

Rinnovata anche l'intesa tra Università e CNR

di Francesco Unali

Sono per lo più ingegneri e in Italia possiedono le più avanzate conoscenze in tema di soccorso tecnico urgente, prevenzione incendi, protezione e difesa civile. Sono gli uomini del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che per la prima volta lo scorso novembre hanno firmato un accordo quadro quinquennale con l'Università Campus Bio-Medico di Roma. L'obiettivo è approfondire temi di carattere scientifico e realizzare progetti di studio, formazione e ricerca volte all'innovazione tecnologica nei campi di reciproco interesse. Di grande rilievo per il Dipartimento dei Vigili del Fuoco la possibilità di favorire l'aggiornamento

professionale degli operatori del Corpo presso la Facoltà Dipartimentali di Medicina e Ingegneria UCBM. Nell'ottica della crescita della ricerca del Policlinico Universitario l'intesa favorirà lo sviluppo di sinergie legate ai soccorsi e alle emergenze in ambito sanitario. Inoltre l'accordo permetterà all'Università e ai suoi studenti di entrare più facilmente in contatto con i centri specializzati del Corpo, come la storica scuola di addestramento di Capannelle a Roma o il centro di Montelibretti, a nord della Capitale.

In tema di sinergie in ambito scientifico, lo scorso ottobre, in occasione della visita del prof. Massimo Inguscio, è stato rinnovato l'accordo quadro



Il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ing. Gioacchino Gioni, insieme al Rettore UCBM, prof. Raffaele Calabrò, in occasione della firma dell'accordo quadro quinquennale.

con il Consiglio Nazionale delle Ricerche: in vista altri cinque anni di collaborazione tra i due enti, attraverso quattro convenzioni attuative già attive tra l'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie (IFN) e l'Unità di Ricerca di Ingegneria Tissutale e Chimica per l'Ingegneria UCBM, tra l'Istituto di Chimica Biomolecolare (ICB) e l'Unità di Ricerca di Biochimica e Biologia Molecolare UCBM, o ancora tra l'Istituto di Biomedicina e Immunologia Molecolare (IBIM) e l'Unità di Ricerca di Geriatria UCBM come tra l'Istituto di Struttura della Materia (ISM) e l'Unità di Ricerca di Anatomia Patologica UCBM. A questo si aggiungono numerose collaborazioni di tutte le Unità UCBM con il CNR in progetti specifici.



Il prof. Massimo Inguscio, Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nei laboratori di ricerca dell'Ateneo

INNOVAZIONE

Il mondo dei robot sbarca a Ucbm

A RomeCup 2018 contest creativi e prototipi

di Alessandra Amoni

Dal 18 al 20 aprile l'Università Campus Bio-Medico di Roma ospiterà *RomeCup 2018*, manifestazione nazionale di robotica educativa promossa da Fondazione Mondo Digitale per dare impulso all'eccellenza tecnologica del nostro Paese. Un multievento articolato in convegni, competizioni fra scuole con selezioni nazionali per i mondiali (RoboCup), talk tematici interattivi, contest creativi sulle applicazioni della robotica in riabilitazione, assistenza e agricoltura.



zione della meccatronica e della robotica in medicina e biologia per la diagnosi, la salute e il miglioramento della qualità della vita del paziente. Tra intelligenza artificiale, connessioni al sistema nervoso, parti del corpo sostituibili, come si trasforma la nostra idea di umano? Gli esseri umani diventeranno obsoleti? Quali i problemi, le opportunità e le sfide da affrontare? Quale modello di governance per le nuove tecnologie robotiche? Come affrontare dipendenza e vulnerabilità? Sono queste alcune delle questioni che saranno approfondite da esperti del settore durante la conferenza internazionale "Il futuro della Biorobotica: imitare la Natura per il progresso della scienza e della tecnologia dell'automazione al servizio della persona" in programma il prossimo 18 aprile nell'Aula Magna dell'Ateneo.

Alla scorsa edizione di *RomeCup* hanno partecipato oltre 5.000 studenti, 142 sono stati i team in gara provenienti da 50 scuole di 17 regioni e oltre 60 gli stand allestiti nell'area dimostrativa da aziende, centri di ricerca, scuole e università con più di 100 prototipi in mostra.

Quest'anno il focus verterà sull'applica-

zione della meccatronica e della robotica in medicina e biologia per la diagnosi, la salute e il miglioramento della qualità della vita del paziente.

CAMPUS
 Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 205/98 del 12/05/1998
PROPRIETARIA ED EDITRICE
 Associazione Campus Bio-Medico
DIRETTORE RESPONSABILE
 Ilaria Nava
COORDINAMENTO EDITORIALE
 Paola Raschielli
HANNO COLLABORATO
 Alessandra Amoni, Elisa Bertoli, Luca Borghi, Davide Boselli, Martina D'Onofrio, Paola D'Ugo, Laura La Rocca, Francesco Macaro, Francesco Unali
FOTOGRAFIE
 Patrizia Tocci, Archivio Ucbm
 Via Alvaro del Portillo, 21 - 00128 Roma
 Tel. 06.22541.1 - Fax 06.22541.456
 E-mail: comunicazione@unicampus.it
 Stampato nel mese di gennaio 2018
 Tiber Office Grafiche, Via della Volta, 179 Brescia

ERRATA CORRIGE LETTERE DAL CAMPUS Anno XXIV | Maggio 2017

Nella classifica degli Atenei redatta dall'ANVUR, contenuta a margine dell'articolo "Ricerca: Ucbm ai primi posti in Italia", al terzo posto su 37 atenei risulta il settore "Diagnostica per Immagini e Radioterapia" e non "Radiologia", come erroneamente indicato.

ANNIVERSARIO

Ucbm compie 25 anni: la storia continua

Aperto l'anno accademico con Lorenzin, Zingaretti e Manfredi

di Martina D'Onofrio

Il 1993. Un anno di grandi eventi come l'entrata in vigore del Trattato di Maastricht, la fine dell'apartheid in Sud Africa e l'elezione di Bill Clinton alla presidenza degli Stati Uniti. Ma non solo. "Più sommessamente si apriva a Roma, il 15 ottobre, il primo anno accademico dell'Università Campus Bio-Medico di Roma" ha detto il Presidente Felice Barela, a pochi minuti dall'apertura ufficiale del 25° da parte del Rettore.

È stato, infatti, anche Raffaele Calabrò, prima di pronunciare la celebre formula di avvio delle attività accademiche, a ricordare gli albori dell'esperienza cui aveva preso parte agli inizi degli anni '90: "La nostra Università è cresciuta molto. È diventata una realtà conosciuta e stimata in tutta Italia. Se penso a quei primi momenti, la realtà di oggi supera le ambizioni e le aspettative che avevo allora immaginato. E questo grazie a tante persone, docenti, imprenditori, professionisti, infermiere, che hanno messo la propria professionalità e la propria competenza al servizio di questa grande impresa educativa,



apostolica, accademica e assistenziale".

"Una realtà in cui negli ultimi quattro anni - ha spiegato il Presidente Barela - sono stati investiti 134 milioni di euro, messi quindi a disposizione della collettività" e che Nicola

Zingaretti ha definito un "sistema complesso eccellente". Il rimando è alle difficoltà attraversate negli ultimi anni dalla Regione Lazio e dal Paese che "ha bisogno proprio di esempi come questo per uscire dall'incertezza e



UCBM @CampusBioMedico
 "L'Università è la risposta al pericoloso fenomeno del declino culturale che è in atto". Giancarlo Manfredi, Presidente #CRUI. "Integriamo competenze scientifiche e #SoftSkills: giochiamo questa partita sul piano della #Cultura".

date alla comunità sicurezza e forza". Un'esigenza, quella del contributo universitario alla società, sottolineata anche dal Ministro della Salute Beatrice Lorenzin, in termini di "metodo scientifico e conoscenze" da offrire al mondo istituzionale.

Il riferimento univoco del parterre di speaker è al futuro, che "è già qui" per Beatrice Lorenzin e che "i processi formativi devono anticipare" secondo Gaetano Manfredi, Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane. E proprio al neo Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia è spettato di chiudere invitando tutti i colleghi e gli studenti a "non avere paura delle opportunità che verranno, anche nei momenti critici che pure ci saranno".

LA PROLUSIONE

Farmaci, cure personalizzate per la sostenibilità

La risposta vincente della farmaceutica all'aumento dei costi



Prof. Giorgio Minotti
 Farmacologia e Preside della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

un ruolo importante l'appropriatezza prescrittiva e l'ottimizzazione del rapporto costi-esiti.

"Grazie alla genetica - spiega il prof. Giorgio Minotti nella prolusione accademica - la personalizzazione delle terapie consentirà sempre più di ridurre i costi assistenziali generati dagli effetti collaterali o dalla mancanza di effetto terapeutico. Si va quindi verso la medicina del farmaco giusto al momento giusto". Fondamentale, secondo il professore, sarà un'adeguata formazione dei medici all'uso ottimale delle nuove armi terapeutiche.

Un esempio virtuoso di come una crisi si può trasformare in opportunità viene dal caso di un farmaco anti-ucemico. "Approvato dalla FDA americana - ricorda Minotti - venne dapprima ritirato dal mercato dopo un picco di eventi avversi

vascolari e poi reintrodotta in considerazione del suo effetto salvavita. In Italia, un programma coraggioso di formazione e informazione dei medici ha consentito di conoscere meglio il profilo del farmaco e consentirne una somministrazione sicura e prolungata, più di quanto non sia avvenuto nel resto del mondo".

Certo è che di appropriatezza si avrà sempre più bisogno per garantire la sostenibilità dei nuovi farmaci in arrivo. Il passaggio avvenuto intorno al 2000 da un sistema chiuso di sviluppo dei farmaci a uno aperto dove collaborano più industrie, ma anche università e centri di ricerca pubblici e privati, ha portato a una significativa diminuzione dei fallimenti nello sviluppo dei farmaci,

consentendo di reinvestire in ricerca e sviluppo e portare le molecole di potenziale interesse da 6mila nel 2001 a quasi 15mila nel 2017. Un vero e proprio record di investimenti in ricerca, che nel farmaceutico hanno raggiunto il 18,3 per cento dell'intero fatturato, più di qualsiasi altro comparto produttivo (computer ed elettronica non raggiungono il 12 per cento).

"Dati - conclude Minotti - che mostrano come dalle crisi si possa uscire vincenti aprendosi alle opportunità anziché ripiegandosi su modelli superati. Una lezione della quale l'industria del farmaco ha fatto tesoro, ma che vale per tutto il resto, dalla politica all'economia e, perché no, persino per il nostro sciaguratissimo calcio".



LA SANTA MESSA

"Docenti siano veri maestri"

Nella S. Messa di inaugurazione del 25° anno accademico, il Prelato dell'Opus Dei mons. Fernando Ocariz ha ricordato l'iniziativa del beato Álvaro del Portillo che diede impulso alla nascita dell'Università. "Servono docenti che siano dei veri maestri, saggi e attenti agli studenti e ai pazienti - ha detto rivolgendosi a tutta la comunità accademica - Servono alunni che si applichino con passione allo studio per formarsi e poter poi servire meglio la

società. Serve personale amministrativo, a ogni livello, che compia i propri compiti con allegria, nella consapevolezza di contribuire al buon esito di un lavoro comune". Ha infine concluso, con riferimento all'anno del venticinquimo anniversario dell'Università: "Ringraziamo Dio di tante cose che sicuramente sono andate al di là dei nostri sogni e continuiamo a sognare con il presente e con il futuro: a sognare con i sogni di Dio".



UCBM @CampusBioMedico
 I migliori #studenti #UCBM di ogni Corso di Laurea, premiati dal Presidente #CRUI. Il nuovo anno inizia anche nel segno del merito dell'anno appena concluso. Complimenti ragazzi! #22novembre

di Martina D'Onofrio

Un campus universitario immerso nel verde e al tempo stesso inserito nel tessuto urbano. Nuovi spazi per la didattica e la ricerca universitaria. Ambienti accoglienti e in grado di stimolare la creatività di studenti e ricercatori nonché di favorire le relazioni con la comunità. Non si tratta di un sogno ma di un progetto di sviluppo che l'Università Campus Bio-Medico di Roma porterà avanti per i prossimi trent'anni. È l'ente promotore di UCBM, Campus Bio-Medico Spa, che ha già protocollato nel 2016 presso Roma Capitale il progetto urbanistico preliminare del Piano di sviluppo 2015-2045 "più Campus", a promuovere un concorso internazionale con cui selezionare alcuni dei maggiori studi di architettura a livello mondiale per la progettazione del nuovo masterplan. Un disegno che coprirà un'area complessiva di 90 ettari e nuovi edifici per circa 110.000 metri quadrati con l'obiettivo di realizzare il campus del futuro: da spazi dedicati alla didattica innovativa anche per nuove facoltà e servizi centrali a una residenza sanitaria assistita con attività di hospice, arrivando ad alloggi per gli studenti, strutture sportive, spazi di studio, socialità e aggregazione. Le idee sono ambiziose e non tralasciano nessuna delle tre dimensioni fondamentali



Università Campus Bio-Medico
Piano di sviluppo
2015 - 2045

dell'Ateneo: didattica, ricerca e assistenza. "Nell'anno in cui celebriamo il 25° anniversario della nascita di UCBM - ha detto il Rettore dell'Ateneo, Raffaele Calabrò - vogliamo muoverci nella direzione di un campus sempre più al servizio dei nostri studenti, ricercatori e pazienti, aperto al territorio e in dialogo con la città. In questo senso, l'architettura diventa il mezzo per aumentare la nostra passione formativa e trasferirla alla società in una visione strategica di lungo periodo". Su tutto sventa l'importanza che il progetto dà alla Terza Missione dell'Università. Con un focus sulla creazione di nuovi spazi per partnership industriali e di piattaforme che favoriscano tanto la nascita di spin-off quanto la ricerca di base, UCBM vuole accrescere la rete internazionale anche attraverso strutture al passo con i tempi. D'altronde, la crescita prevista promette benefici diretti per la comunità di Trigoria in termini di miglioramento del trasporto pubblico locale, della viabilità di quartiere e della valorizzazione della Riserva Naturale di Decima-Malafede. Ma ancora, è facile presupporre che il masterplan divenga nei prossimi anni un vero e proprio motore di sviluppo con benefici in termini di indotto sociale e nuovi servizi ai cittadini. Un compito a cui, di fatto, UCBM assolve sin dal 2008, anno d'inaugurazione del campus universitario di Trigoria.

del trasporto pubblico locale, della viabilità di quartiere e della valorizzazione della Riserva Naturale di Decima-Malafede. Ma ancora, è facile presupporre che il masterplan divenga nei prossimi anni un vero e proprio motore di sviluppo con benefici in termini di indotto sociale e nuovi servizi ai cittadini. Un compito a cui, di fatto, UCBM assolve sin dal 2008, anno d'inaugurazione del campus universitario di Trigoria.

Sognare e progettare il futuro di Ucbm

Crescono le strutture e i servizi a pazienti, studenti e territorio



m²
da **77.500**
a **186.000**
sviluppo nuove
infrastrutture

90
ettari
area
complessiva

m²
110.000
di nuovi
edifici

m²
20.500
prima fase
di ampliamento

MASTERPLAN INTERNATIONAL DESIGN COMPETITION

Un concorso per il piano di sviluppo dei prossimi 30 anni



Davide Lottieri



Domenico Mastrolitto

Davide Lottieri e Domenico Mastrolitto, rispettivamente Presidente e Direttore Generale di Campus Bio-Medico Spa, raccontano i dettagli della selezione in corso e i prossimi passi del progetto

Segui il progetto su
futureunicampus.it



GLI STUDI INVITATI

Sono stati selezionati 30 studi internazionali di comprovata esperienza nell'ambito della progettazione per spazi comunitari e di riqualificazione urbana. Gli studi sono stati chiamati a presentare una nota metodologica, un team di progetto e un portfolio tematico.

EUROPA	NORD AMERICA
Italia (8)	USA (5)
Spagna (2)	
Olanda (2)	
UK (1)	SUD AMERICA
Irlanda (1)	Colombia (1)
Germania (1)	Cile (1)
Francia (1)	
Danimarca (1)	ASIA
Norvegia (1)	Cina (1)
Belgio (1)	Giappone (2)
Svizzera (1)	

Perché la scelta di un concorso internazionale?

Il concorso internazionale è l'occasione per avviare un percorso di maggiore consapevolezza delle nostre necessità ed esigenze, tramite un ampio lavoro di approfondimento interno e dialogo con le comunità di riferimento anche attraverso specifici focus group e survey aperte a tutti i dipendenti e ai nostri studenti. Inoltre abbiamo l'opportunità di confrontarci con i migliori benchmark internazionali, visitando diversi campus universitari innovativi e lavorando con progettisti di avanguardia. Abbiamo deciso di dedicare il concorso alla memoria del dott. Piero Lucchini, uno dei fondatori dell'Università e persona dalla grande lungimiranza e visione ottimistica.

Quale sarà il ruolo dello studio di architettura vincitore?

Il nostro desiderio è individuare partner di lungo periodo per lo sviluppo di UCBM dei prossimi anni. Cerchiamo un team multidisciplinare (urbanistica, paesaggio, mobilità, architettura, sostenibilità, etc.) con esperienza internazionale, capacità di saper immaginare gli spazi che accoglieranno la community dell'Università dei prossimi decenni e sensibilità per comprendere a fondo la nostra mission. Il team vincitore potrà affiancare UCBM sia nel percorso di approvazione del masterplan presso Roma Capitale, sia nella progettazione architettonica di spazi e funzioni di prossima realizzazione.

Quali i criteri del concorso?

Gli architetti concorrenti sono chiamati a progettare un campus coerente con la nostra identità, secondo specifici criteri: centralità della persona, per offrire luoghi accoglienti capaci di generare senso di appartenenza e familiarità; parco universitario, un luogo di mediazione e incontro tra la Riserva Naturale di Decima-Malafede e il quartiere di Trigoria; integrazione tra le comunità interne di Ucbm e apertura verso la città; landmark innovativo, che garantisca edifici funzionali e attenzione al paesaggio; mobilità green, per superare le attuali criticità infrastrutturali; flessibilità spaziale, per accogliere comunità variabili in tempi d'uso differenti; sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Quali saranno i primi edifici a prendere vita?

Nel breve termine saranno realizzati spazi e funzioni in tre nuovi ambiti per circa 20.000 mq: un nuovo Learning Center, dotato di nuove aule e ambienti per lo studio e l'apprendimento informale, biblioteca e simulation center; un polo per la Campus Life con ampi spazi dedicati a vita di relazione, socialità, sport e servizi; il nuovo Home to Campus con rettorato, servizi e uffici centrali, mensa, foresteria per studenti, visiting e parenti dei pazienti. Inoltre sarà realizzata l'iniziativa "Insieme nella cura" dedicata alla bassa intensità assistenziale con hospice, casa di cura, RSA e centro diurno della Fondazione Alberto Sordi.

GLI STEP PRINCIPALI DEL CONCORSO



LA GIURIA

Paolo Arullani
presidente Roma Biomedical Campus University Foundation

Felice Barela
presidente Università Campus Bio-Medico di Roma

Marta Bertoloso
professore di Filosofia della Scienza, Istituto FAST, UCBM

Raffaele Calabrò
rettore Università Campus Bio-Medico di Roma

Davide Lottieri
presidente Campus Bio-Medico Spa

Domenico Mastrolitto
direttore generale Campus Bio-Medico Spa

Jo Coenen
professore di Architecture and Transformation, Maastricht University

David H. Perlmutter
rettore Washington University in St. Louis School of Medicine

Paolo Scaroni
membro del Board of overseers, Columbia Business School

Nitish V. Thakor
direttore SINAPSE Institute, National University of Singapore

Martha Thorne
direttore Pritzker Architecture Prize, Rettore IE School of Architecture

Christine J. Watson
deputy head School of the Biological Sciences, University of Cambridge

COORDINAMENTO DEL CONCORSO

Luca Molinari
architetto, professore all'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" e curatore di concorsi internazionali

LASCITI TESTAMENTARI

Un gesto che dura per sempre

Tra gli obiettivi anche l'“adozione” di uno studente



di Francesco Unali

I primi 25 anni di vita dell'Università Campus Bio-Medico di Roma sono stati l'inizio di una storia lunga ed emozionante, fatta di persone, idee e passioni unite per raggiungere importanti risultati nella ricerca, nella cura e nell'insegnamento.

Con un lascito solidale si può diventare parte di questa storia e dare continuità allo sviluppo dell'Università che oggi è una realtà strutturata con investimenti per 134 milioni

negli ultimi quattro anni, una comunità studentesca di circa 2000 studenti e oltre 3000 laureati, e un Policlinico Universitario accreditato *Joint Commission International* e punto di riferimento per centinaia di migliaia di persone in tutta Italia.

Con un lascito solidale si dà sostegno a nuove storie di vita, di ricerca e di speranza a beneficio delle future generazioni. “Le somme in denaro o i beni lasciati all'Università Campus Bio-Medico di Roma – spiega il direttore generale UCBM Paolo Sormani – potranno fi-

nanziare attività e progetti concreti nei campi della ricerca, della cura e della formazione. Le sfide dei prossimi anni sono la realizzazione di un nuovo laboratorio di genetica, una nuova radioterapia, un hospice. Inoltre, sempre nel perseguimento del bene della persona si potrà “adottare” uno studente accompagnandolo per tutto il suo percorso di studi”.

L'Università Campus Bio-Medico di Roma è l'unico ateneo che, con altre 19 realtà non profit, attraverso il Comitato Testamento Solidale si adopera per la diffusione

della cultura dei lasciti solidali nel panorama italiano che, in confronto ai Paesi anglosassoni, ha ancora forti margini di crescita (nel Regno Unito il 49 per cento dei cittadini fa testamento contro il 9 per cento degli italiani). Dal 2012 al 2016, secondo una ricerca del Consiglio nazionale del Notariato, sono triplicati gli italiani che prevedono di effettuare un lascito testamentario o che intendono farlo.

Un lascito solidale è un gesto che dura per sempre, un gesto di amore per la vita, un gesto che fa continuare la vita.

COME DISPORRE UN LASCITO SOLIDALE

Con il testamento una persona decide a chi destinare la quota disponibile del proprio patrimonio, dei suoi beni, o anche solo una piccola parte di essi, senza ledere i diritti dei propri cari. Si può anche lasciare il valore del TFR o di una polizza vita.

Per disporre un lascito solidale basta indicare il nome dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e il suo codice fiscale 97087620585.

COME DONARE

- tramite bollettino o bonifico postale c/c 8154098 - IT54J076010320000008154098
- con bonifico bancario c/c 7366X95 - IT65M056960321100007366X95
- con carta di credito o paypal su www.unicampus.it/dona-ora

Le donazioni alla ricerca scientifica sono interamente deducibili.

Tel. 06.22541.9129

Email: sostenici@unicampus.it

SANGUE

Cercasi donatori

Si può donare dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 13, presso il Centro Trasfusionale del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico.

Inoltre ogni terzo martedì del mese, dalle ore 9 alle ore 13, è disponibile l'autoemoteca ADSPM nel cortile interno tra Polo di Ricerca e “Trapezio”.

Donare il sangue è un'occasione per tenere sotto controllo il proprio stato di salute. Il sangue prelevato viene sottoposto a 24 esami di laboratorio e i risultati vengono spediti al donatore per posta con un commento del medico.



L'ex-rugbista Martin Castrogiovanni è testimonial della campagna di sensibilizzazione alla donazione del sangue del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico.

TUMORE AL SENO

Tutti vincono con Bicinrosa

Prima pedalata solidale per sensibilizzare

di Elisa Bertoli

Oltre 300 partecipanti guidati dal motto “Nessuno perde, tutti vincono”, 7 chilometri di percorso per le vie del centro di Roma e un obiettivo comune: sensibilizzare sull'importanza dell'attività fisica e di una corretta alimentazione per la prevenzione del tumore al seno. Già nella prima edizione, Bicinrosa (www.bicinrosa.it), pedalata solidale promossa dall'Associazione Amici dell'Università Campus Bio-Medico di Roma Onlus, ha registrato un ampio successo di partecipazione.

Proposto domenica 22 ottobre, mese tradizionalmente dedicato alla lotta contro il tumore al seno, l'evento ha altresì contribuito alla ricerca contro questa patologia. I fondi raccolti tramite le singole sottoscrizioni partecipative sono stati devoluti infatti alla Breast Unit del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, centro



di oncologia multidisciplinare nominato dalla Regione Lazio che permette alla donna di affrontare l'intero percorso di malattia accompagnata da un team di partner istituzionali, organizzativi e tecnici quali la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, lo *Europe Direct Rome* e l'ASD Ciclismo Lazio.

Arricchito dalla presenza di due testimonial d'ecce-

zione - la regista Cinzia TH Torrini e il presentatore televisivo Fabrizio Frizzi - il successo di Bicinrosa è stato reso possibile dal supporto di partner istituzionali, organizzativi e tecnici quali la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, lo *Europe Direct Rome* e l'ASD Ciclismo Lazio.

Cake design, prevenire è dolce

di Elisa Bertoli

Acqua, zucchero a velo e miele contro il tumore al seno. Non sono gli elementi di una dieta bizzarra proposta dall'ultima ricerca scientifica, bensì la speciale ricetta studiata - e già sperimentata con successo - per favorire la diagnosi precoce del carcinoma mammario attraverso screening gratuiti. Acqua, zucchero a velo e miele sono i principali ingredienti della pasta di zucchero, l'impasto commestibile che, sapientemente plasmato con mani e utensili specifici, abbellisce torte e dolci attraverso decorazioni colorate e creative. E proprio questa particolare ricetta, resa celebre dai talent televisivi dedicati alla pasticceria, è stata alla base del corso di *cake design* proposto dall'Associazione Amici dell'Università Campus Bio-Medico di Roma Onlus. Cinque lezioni amatoriali cui le partecipanti hanno potuto iscriversi versando un donativo destinato alla prevenzione e diagnosi precoce del tumore al seno nelle giovani donne.

“Regalati il futuro”, questo nello specifico il progetto di screening gratuiti (visita senologica, mammografia ed ecografia) sostenuto dal corso e realizzato in collaborazione con l'Unità Operativa di Senologia del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico.

Una ricetta vincente, poiché proprio grazie a quest'iniziativa una giovane donna ha scoperto in tempo di essere colpita dal carcinoma mammario, dando così ai medici la possibilità di intervenire salvandole la vita. Una vicenda a lieto fine che, senza l'invito ad accedere gratuitamente a questo tipo di controllo, si sarebbe purtroppo conclusa in modo drammatico. La conferma che basta davvero poco per salvare una vita. Giusto un po' di acqua e zucchero.

IL PROGETTO

Cooperazione, si parte dalla Tanzania

Alfabetizzazione nutrizionale e sviluppo di tecnologie agrarie

di Francesco Macaro

L'Università Campus Bio-Medico di Roma rafforza la propria apertura al mondo e, in particolare, al continente africano: lo scorso novembre ha firmato un *Memorandum of Understanding* per intraprendere, nei prossimi cinque anni, un progetto di cooperazione internazionale in Tanzania dedicato allo sviluppo di progetti educativi sul fronte agro-alimentare e per la creazione di micro-imprese agricole in un quadrante particolarmente povero e arretrato del Paese africano attorno al monastero benedettino di Mvimwa (100 chilometri dal lago Tanganica).

L'accordo, sottoscritto con il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia agraria (CREA), l'Università di Parma, l'Associazione 'Golfini Rossi' Onlus e due atenei africani, la Strathmore University (Kenya) e la St. Joseph University (Tanzania), consentirà di approfondire scientificamente le abitudini alimentari dei circa 20mila abitanti della zona che comprende 10 villaggi limitrofi al monastero, per sviluppare progetti di educazione alimentare e alla salute e dotare i villaggi dei mezzi in grado di migliorare le possibilità di reperimento, produzione, utilizzo e conservazione degli alimenti.

Tra il personale sanitario dei partner coinvolti, l'ospedale pubblico del capoluogo e i dispensari dei villaggi è nata una proficua collaborazione sui temi di malnutrizione e di salute. La ‘pappa di Parma’, formulazione a



base di alimenti tipici africani ideata dall'Università di Parma, è stata proposta come utile alternativa per la malnutrizione infantile. Nel contempo, l'obiettivo è anche quello di favorire la nascita di micro-imprese agricole e di incentivare la bio-edilizia per incidere positivamente sulla qualità della vita e della salute della popolazione.

“Già durante quest'anno - precisa la prof.ssa Laura De Gara, Delegata del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana - grazie alla collaborazione di 12 studenti del nostro ateneo, abbiamo iniziato a valutare con test

specifici fabbisogni e carenze nutrizionali della popolazione, definendo anche gli standard raggiungibili di qualità delle cucine e delle mense. Inoltre, con il contributo del CREA, abbiamo testato l'efficacia dell'utilizzo di essiccatori a pannelli solari per offrire agli abitanti una miglior conservazione del cibo e abbiamo valutato la qualità dei terreni coltivabili. Grazie alla partnership avviata con la firma di questo Memorandum contiamo di poter continuare a lavorare per incidere in modo significativo sul futuro alimentare e agrario degli abitanti presenti nell'area del monastero”.

TERZA ETÀ

Accanto agli anziani nel segno di Albertone

La cena di Natale della Fondazione Sordi

di Francesco Macaro

Venticinque anni accanto alle persone anziane fragili, conducendole per mano ogni giorno perché potessero riscoprirsi utili, preziose, importanti e attive per se stesse, per la propria famiglia e per la società. Una realtà di accompagnamento e sostegno che, fin dalla sua nascita nel 1992, vede protagonista la Fondazione Alberto Sordi e anche nella promozione delle iniziative di ricerca scientifica sulle patologie della terza età, condotte dai ricercatori dell'Università Campus Bio-Medico di Roma.

Due finalità, quella socio-assistenziale e quella del sostegno alla ricerca scientifica in ambito sanitario, che viaggiano insieme, nel solco della volontà del grande Albertone, che proprio dopo aver maturato una particolare sensibilità nei confronti delle persone anziane, ha pensato di donare otto ettari di terreno nella zona di Trigatoria, a sud di Roma, per veder sorgere il Centro per la Salute dell'Anziano (Cesa), fulcro delle attività di assistenza



rivolte agli anziani fragili.

Il primo dicembre, nel corso dell'augurale Cena di Natale, la Fondazione ha rimarcato il proprio ruolo di custode della ricchezza della terza età, tanto auspicato dal popolare attore. Per rilanciare la propria apertura al territorio, ponendosi come luogo d'incontro, aggregazione e risorsa per tutti i soggetti che vi operano.

Accoglienza e attività portate avanti an-



ENSEMBLE CAMERISTICO

Nato nel 2016 come orchestra da camera giovanile e diretto dal prof. Flavio Keller, l'Ensemble cameristico dell'Università Campus Bio-Medico di Roma è formato 25 elementi tra

studenti, personale, diplomandi e giovani diplomati del Conservatorio “S. Cecilia” di Roma. Con un repertorio che spazia da Mozart ad Albeniz e Mascagni, l'Ensemble si è esibito recentemente in occasione della Alumni Global Reunion e nel concerto di Autunno. Per l'estate 2018 è prevista l'uscita del primo CD.

UN LIBRO UNA STORIA

La guerra di un piccolo cuoco francese

di Luca Borghi

Compito dello storico che spesso far scoprire che ciò che sembra una novità non lo è affatto. Se pensate, ad esempio, che la cucina-spettacolo o le battaglie “all'ultimo sugo” tra cuochi stellati siano invenzioni recenti, evidentemente, non conoscete Alexis Soyer: il grande chef francese che, più di centocinquanta anni fa, diede un contributo inatteso e decisivo alla vittoria della coalizione anglo-francese nella Guerra di Crimea.

Nella nostra biblioteca abbiamo una copia dell'edizione originale (1857) del suo gustosissimo libro *Soyer's Culinary Campaign* che contiene i ricordi di quella drammatica guerra ma anche un'ampia sezione dedicata all'“arte semplice di cucinare” dedicata alle istituzioni civili e militari, all'esercito, alla marina e al pubblico in genere. In pratica, un libro di guerra che culmina in uno dei più celebri manuali di cucina mai pubblicati!

Soyer, che era già uno dei più ricercati cuochi di Londra, all'inizio del 1855 capi che la sua “arte culinaria” poteva aiutare a risolvere le sorti dell'esercito britannico impegnato sul fronte della Crimea, il quale soffriva non solo per le naturali durezza di ogni guerra, ma anche per un'adeguata alimentazione. Qualcosa di simile a quanto aveva fatto Florence Nightingale qualche mese prima, penseranno subito i più arguti. Infatti, la collaborazione tra la fondatrice dell'infermeristica moderna e il nostro chef diverrà presto decisiva, sia nell'enorme ospedale militare nelle retrovie di Scutari, il Barrack Hospital, sia sul fronte avanzato di Sebastopoli.

Nelle memorie di Soyer, infatti, Florence Nightingale è una presenza costante e anzi questo libro, che viene pubblicato a Londra meno di un anno dopo la fine della guerra, contiene alcune delle primissime immagini che favoriranno la nascita del mito della “signora della lampada”. Come quella, commovente, che vede la Nightingale scrivere una lettera sotto dettatura al capezzale di un soldato morente.

Tra le innovazioni di Soyer, raccontate in questo libro, ci fu anche una cucina da campo che diverrà poi lo standard adottato dagli eserciti di mezzo mondo per molti decenni a venire. E così mentre imparate a cucinare carne di maiale con pure di piselli “per cento uomini”, scoprirete anche il decisivo valore strategico dell'alleanza tra assistenza infermieristica e scienze dell'alimentazione. Qualcosa che, in UCBM, conosciamo bene.



SERVIZI ASSISTENZIALI DEL POLICLINICO UNIVERSITARIO CAMPUS BIO-MEDICO

POLICLINICO UNIVERSITARIO

Via Álvaro del Portillo, 200 - Roma

AMBULATORI SPECIALISTICI

(ore 8.00-19.30)

Allergologia e Immunologia
Angiologia
Cardiologia e Aritmologia
Cefalee
Chirurgia cardiovascolare
Chirurgia dell'arto superiore e inferiore
Chirurgia generale
Chirurgia toracica
Chirurgia plastica e ricostruttiva
Dermatologia
Dietistica e dietoterapia
Ematologia
Endocrinologia (anche presso Presidio Sanitario di Ceccano)
Endoscopia digestiva (ed esami strumentali)
Epatologia
Flebologia
Foniatra e Logopedia
Gastroenterologia (incluse visite di nutrizione clinica, breath test per HP, manometrie esofagee)
Geriatra (inclusa diagnostica fisiopatologia respiratoria, trattamenti angiologici e wound care, tilt test)
Ginecologia (inclusi pap-test, colposcopie, ecografie ginecologiche e ostetriche, prove urodinamiche, ambulatorio menopausa)
Medicina Interna
Nefrologia
Neurologia (inclusi eeg, emg, test neuropsicologici, doppler)
Oftalmologia
Oncologia

Ortopedia e Traumatologia (incluse infiltrazioni articolari)
Osteoncologia
Otorinolaringoiatria
Pediatria
Psicologia
Radiologia interventistica
Reumatologia
Rieducazione pelvi
Senologia
Terapia del dolore
Urologia
Ambulatorio infermieristico (wound care, gestione di stomie e dispositivi intravascolari)

CENTRO PRELIEVI

Lunedì-Venerdì, ore 8.00-11.00

CENTRO DI RADIOTERAPIA

Lunedì-Venerdì, ore 11.00-16.30
Tel. 06.22541.8011 - Fax: 06.22541.1989

DAY-HOSPITAL MEDICO

Lunedì-Venerdì, ore 7.30-17.30

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Lunedì-Venerdì, ore 7.30-20.00
Sabato, ore 8.00-13.00

CENTRO DI ASCOLTO

Lunedì-Venerdì, ore 9.30-14.30

SERVIZIO SOCIALE OSPEDALIERO

Lunedì-Venerdì, ore 8.00-16.00

SERVIZIO PSICOLOGIA CLINICA

Lunedì-Venerdì, ore 8.30-17.00

CENTRO PER LA SALUTE DELL'ANZIANO

Via Álvaro del Portillo, 5 - Roma

AMBULATORI SPECIALISTICI (ore 9.00-17.30)

Medicina fisica e della riabilitazione (inclusi trattamenti fisioterapici e riabilitativi, corsi di postura e movimento)
Odontoiatria (non convenzionato con SSN)

CENTRO DI RADIOTERAPIA

Via Emilio Longoni, 47 - Roma

RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

Lunedì-Venerdì, ore 7.30-16.30
Prenotazioni SSN: ore 8.15-16.15
Tel. 06.22541.8011 - Fax: 06.22541.1989
Prenotazioni intramoenia: ore 9.00-16.00
Tel. 06.22541.418

CENTRO MAFALDA LUCE PER I DISTURBI PERVASIVI DELLO SVILUPPO

Via Bernardo Rucellai, 36 - Milano

UNITÀ AMBULATORIALE

Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza
Psicologia clinica
Logopedia
Neuropsicomotricità
Tel. 02.23331616 - Email: centroluce@unicampus.it



PERCORSI DI PREVENZIONE

CARDIOLOGICO BASE

Indicato per chi soffre di una patologia cardiovascolare o può esserne predisposto. Si effettua il lunedì, il martedì, il mercoledì (inizio ore 9) e il giovedì (pomeriggio).

ALLERGIE ALIMENTARI

Consigliato a soggetti che hanno avuto episodi di manifestazioni allergiche dopo l'ingestione di alimenti. Si effettua il lunedì (prima visita) e il mercoledì (seconda visita).

TIROIDEO

Per soggetti con stanchezza cronica o improvvisa perdita di capelli o variazione di peso. Si effettua il mercoledì (prima visita) e dopo 12 giorni (seconda visita).

OSTEOPOROSI

Consigliato a donne in menopausa, soggetti con insufficienza renale o iperparatiroidismo. Si effettua il giovedì (prima visita) e dopo 7 giorni (seconda visita).

COMPLETO UOMO

Consigliato a soggetti con stile di vita sedentario, fumatori, sportivi e persone con ritmi intensi di lavoro. Si effettua dal lunedì al venerdì (inizio ore 7.45).

CARDIOLOGICO AVANZATO

Consigliato a fumatori, persone affette da diabete mellito, ipertensione arteriosa, dislipidemia, obesità, stress e menopausa. Si effettua il sabato (inizio ore 9.15).

GASTROENTEROLOGICO

Consigliato a soggetti con familiarità per tumori gastrointestinali e a chi soffre di una patologia nota. Si effettua dal lunedì al venerdì (inizio ore 9.00).

DIABETE

Monitora lo stato della patologia e l'insorgenza di eventuali complicanze croniche. Si effettua il mercoledì (prima visita, inizio ore 8.00) e dopo 7 giorni (visita finale).

SPEECH TRAINING

Consigliato a chi desidera acquisire consapevolezza e padronanza della propria voce e a chi vuole imparare a parlare in pubblico. Si effettua il lunedì o il mercoledì.

COMPLETO DONNA

Raccomandato a donne con stile di vita sedentario, fumatrici, sportive o sottoposte a ritmi intensi di lavoro. Si effettua dal lunedì al venerdì (inizio ore 7.45).

ALLERGIE

Utile per chi non sa di avere allergie e vuole capire se è un soggetto allergico. Consigliato a chi ha sofferto di allergie in passato. Si effettua il lunedì e il mercoledì.

FEGATO

Diretto a chi è affetto da steatosi epatica o ha storia di epatopatie virali e di abuso di alcolici. Si effettua il giovedì (prima visita) e dopo 30 giorni (seconda visita).

GINECOLOGICO BASE

Utile a valutare lo stato di salute e a ridurre i rischi connessi alle principali patologie in ambito ginecologico. Si effettua il lunedì, il martedì, il mercoledì e il venerdì.

CEFALEE

Consigliato a chi soffre di mal di testa, svolge ritmi di vita frenetici o che compromettono sane abitudini alimentari. Si effettua di giovedì (inizio ore 9.00).

BASE

Fornisce un quadro sullo stato di salute generale e indicazioni utili all'assunzione di un corretto stile di vita. Si effettua dal lunedì al venerdì (inizio ore 8.00).

ALLERGIE RESPIRATORIE

Consigliato a chi soffre di disturbi dell'apparato respiratorio come tosse secca, lacrimazione, starnuti e fastidi alle vie aeree. Si effettua il giovedì.

METABOLICO

Inquadra lo stato di salute prima di una dieta a correzione del peso o delle abitudini alimentari. Si effettua il lunedì e il mercoledì (prima visita); il venerdì (seconda visita).

GINECOLOGICO AVANZATO

Efficace per prevenire disfunzioni ormonali e pensato per le specifiche esigenze di donne in menopausa. Si effettua dal lunedì al venerdì (inizio ore 8.00).

SPORTIVO

Utile a chi effettua sport a livello non agonistico e desidera effettuare attività fisica senza rischi. Si effettua dal lunedì al venerdì (inizio ore 8.00).

INDIRIZZI

- POLICLINICO UNIVERSITARIO**
Via Álvaro del Portillo, 200 - Roma
- CENTRO PER LA SALUTE DELL'ANZIANO**
Via Álvaro del Portillo, 5 - Roma
- CENTRO DI RADIOTERAPIA**
Via Emilio Longoni, 47 - Roma
- CENTRO MAFALDA LUCE PER I DISTURBI PERVASIVI DELLO SVILUPPO**
Via Bernardo Rucellai, 36 - Milano

PRENOTAZIONI

- SSN E MY-HOSPITAL**
Tel. 06.87.43.43.43
- Lun-Ven, ore 8.00-16.00
(In sede desk Policlinico, ore 8.00-14.00
desk Centro Salute Anziano, ore 9.00-16.00)
- PRIVATO / ASSICURATI**
Tel. 06.22541.1240
- Lun-Ven, ore 8.30-18.00
- www.policlinicocampusbiomedico.it
- CHECK-UP**
Tel. 06.22541.1485 - Fax 06.22541.1723
- Dal lunedì al venerdì, ore 7.30-17.30
- checkup@unicampus.it

CONTATTI

- UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO**
Tel. 06.22541.1082 - Fax 06.22541.1963
Risposta telefonica: Lun-Ven, ore 9.30-12.30
- Lun-Mar-Mer, ore 9.30-12.30 - 14.30-16.00
Gio-Ven, ore 9.30-12.30
- urp@unicampus.it
- RITIRO REFERTI**
Lun-Mar-Mer, ore 8.30-17.00
- Gio-Ven, ore 8.30-13.00
Sab, ore 9.00-12.30
Tel. 06.22541.1666 - Lun-Ven, ore 10.00-13.00
- www.policlinicocampusbiomedico.it